



AVELLINO – Il primo giorno di Jaka Lakovic con la Sidigas Avellino è già un successo. Sono stati più di un centinaio gli appassionati presenti sugli spalti del Paladelmauro per vedere all’opera il play sloveno al suo primo allenamento con la maglia biancoverde. Nell’attesa dell’ufficializzazione dell’ingaggio, Lakovic si è subito messo a disposizione di coach Pancotto, prendendo subito in mano le redini della squadra. Sono bastati pochi minuti per comprendere che la Sidigas finalmente ha quel giocatore atteso da tempo, il play capace di far girare la squadra, di dettare i ritmi del gioco, ma anche di prendersi le responsabilità nei momenti chiave del match. Ed a beneficiarne saranno tutti i compagni, sia i tiratori, ai quali la palla potrà arrivare con i tempi giusti, sia i lunghi, che potranno beneficiare degli assist del nuovo compagno.

Lakovic ha già galvanizzato compagni di squadra ed appassionati con i suoi passaggi e con la sua visione di gioco, che gli consente di aprire il contropiede, l’ideale per una squadra che può correre tanto. Per un giocatore che arriva, ce ne è un altro che va via. Si tratta di Dwight Hardy, che sembra si sia accordato con i turchi dell’Haceteppe, squadra ultima in classifica del campionato nazionale. Già martedì il giocatore non era presente in palestra, e sulla sua partenza non c’è stata alcuna comunicazione da parte della società. Si parla di una sorta di “fuga” da parte del giocatore che ha condizionato il mercato della Sidigas per il passaporto congolese ottenuto dopo mesi di attesa. Una vera e propria beffa, anche se Hardy, nelle sue poche apparizioni, non era apparso l’atleta ammirato lo scorso anno in Legadue. Presumibilmente non sapremo mai se il giocatore non era adatto alla massima serie, o se le sue prestazioni sono state influenzate dalla lunga assenza dal campo, in attesa del passaporto. La sua partenza, comunque, è passata praticamente inosservata per i tifosi già “presi” da Lakovic, che dovrebbe fare il suo esordio con la Sidigas nel match di domenica prossima contro la Cimberio Varese di coach Vitucci.